



L'ALLARME

26%

gli **studenti** che durante l'anno fanno uso di sostanze stupefacentigli studenti che assumono quotidianamente **cannabis**

90 mila

1 su 3

i ragazzi sopra i 16 anni che hanno fatto abuso di **alcol** in gitagli alunni delle superiori che hanno praticato **'balconing'** nel viaggio di classe

20%

NAPOLI OPERATA AL BACINO: LA 17ENNE È SALVA

Fuma marijuana in gita Studentessa precipita dalla finestra dell'hotel

Graziano Masperi
CORBETTA (Milano)

UNA GITA scolastica a ottocento chilometri da casa, l'occasione perfetta per uscire dagli schemi, trasgredire e, magari per la prima volta, per fumarsi uno spinello con i compagni di classe. Quella che doveva essere una bravata tra ragazze di una terza superiore ha invece rischiato di finire in tragedia per una diciassettenne della scuola Ipsia Mainardi di Corbetta, cittadina di 18mila abitanti alle porte di Milano. La studentessa si trovava con la sua classe, la terza Odontotecnici, a Napoli, ormai da qualche giorno e quella dell'incidente era l'ultima nottata prima del rientro. Stando alla ricostruzione di quanto avvenuto, dopo un giro di controllo dei professori, delle ragazze si sono ritrovate in una camera dell'albergo che le ospitava da tre giorni, l'Hotel Diamond di piazza Guglielmo Pe-

ALUNNA MODELLO

L'insegnante: «Lei eccellente
Ma quando fanno branco
può succedere di tutto»

pe. A quel punto qualcuno ha deciso di fumare dell'erba, acquistata da qualche parte nelle strade del capoluogo partenopeo. Qualche tiro e sulla diciassettenne la marijuana ha avuto un brutto effetto: ha subito accusato un malore e, nel maldestro tentativo di prendere una boccata d'aria e nel disorientamento generale provocato dalla droga, ha perso l'equilibrio ed è caduta dalla finestra del primo piano finendo sul selciato. Tra le compagne a quel punto si è scatenato il panico: hanno chiamato i professori e, quindi, i soccorsi e i carabinieri. La ragazza, trasportata d'urgenza all'ospedale Cardarelli, dove ha ricevuto le prime cure, è stata poi trasferita al Niguarda a Milano, accudita dai ge-

nitori che si sono recati immediatamente a Napoli. Se l'è cavata con una frattura del bacino: è stata operata e, dopo alcuni giorni di ricovero, è stata dimessa. Dell'incidente si sono occupati i carabinieri del capoluogo campano, che hanno denunciato due sue compagne, che in quel momento erano con lei, e che ora dovranno rispondere di «cessione di sostanze stupefacenti e di lesioni in conseguenza di altro reato». Il fatto è accaduto il 21 aprile ma la notizia è stata divulgata solo ieri.

«I **RAGAZZI** hanno capito la gravità dell'accaduto – ha detto il professor Maurizio Salvati, collaboratore del preside del Mainardi – forse l'esperienza che hanno vissuto sulla loro pelle servirà da lezione. Sono tutte brave ragazze e gli accompagnatori sono tre docenti esperti che avevano fatto un controllo nelle stanze proprio poco prima dell'accaduto. Per fortuna il tutto è avvenuto da una finestra del primo piano». Il docente descrive la 17enne come «una studentessa modello, una ragazza che eccelle negli studi: era sicuramente alla sua prima esperienza con la marijuana, del resto quando i ragazzi fanno branco può succedere di tutto». Un'esperienza, quella con la droga in gita, tutt'altro che rara: uno studente su 10 ammette di aver fatto uso di droghe, soprattutto leggere, durante il viaggio di classe. Un dato che cresce con l'età: nell'ultimo triennio delle superiori la percentuale raddoppia. Lo afferma Skuola.net sulla base di una propria rilevazione. Discorso simile per l'alcol: se tra gli under 16 ne confessa l'abuso un 10% degli studenti in gita, tra i più grandi la proporzione diventa di 1 su 3. Accomuna tutti indistintamente, invece, la pericolosissima pratica del "balconing": il 20% dice di aver provato almeno una volta a passare da una camera all'altra dall'esterno, per sfuggire al controllo dei professori. Pronti per vivere una folle notte senza regole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PAQUITO

www.paquitoprantomoda.com

